



## L'iniziativa

# Questa casa «è» un albergo Ecco i Serviced apartment

**Q**uesta casa è un albergo. Si potrebbe parodiare così il rimprovero tipico della mamma italiana al figlio tiratardi per introdurre il concetto di Serviced apartment, un nuovo modo di abitare nei grandi centri urbani, in edifici che nascono per essere destinati alla locazione. Il modello si rivolge non solo agli investitori istituzionali che comprano il palazzo in blocco ma anche agli sviluppatori che cercano una clientela di privati intenzionati ad acquistare uno o due appartamenti per trarne un reddito. Quando nei convegni o negli studi si parla del living come nuova asset class ci si riferisce a strutture come queste, o come gli studentati (la cui filosofia, fatte le debite differenze di target, non è molto differente: spazi privati sufficienti per garantire privacy e comfort, ampi spazi comuni) e certo non ai palazzi da destinare a locazioni tradizionali di otto anni con tutte le criticità di gestione connessi: se ne sono liberati banche e assicurazioni, certo è illusorio pensare che vi si dedicheranno i fondi immobiliari. A Milano l'apripista dei Serviced apartment è The Central Tower, in Largo Corsia dei Servi a pochi passi da Piazza Duomo. Si tratta di unità di differenti dimensioni, dal monocale all'attico con roof garden con vista sulle guglie della Cattedrale e con firme di prestigio, visto che si tratta di un edificio progettato a suo tempo dallo studio Bbpr e riqualificato da Citterio-Viel. MCD, Milano Contract

District, design platform che integra, sotto un'unica regia, il processo arredativo con quello edile e costruttivo ha realizzato un progetto d'interior con proposte di arredo che rispondono alle esigenze di chi va ad occupare un immobile così esclusivo pensato per affitti brevi o di media durata. Spiega Lorenzo Pascucci, fondatore di MCD: «durante la pandemia le richieste di affitti brevi sono ovviamente crollate, ma con il progressivo ritorno alla situazione pre Covid è tornata la domanda di in-

### Milano Contract District

Il fondatore di Mcd, Lorenzo Pascucci: servizi innovativi per chi arriva in città



vestimento nel mattone. Noi abbiamo pensato di valorizzare la nostra esperienza nei servizi di Interior design proponendolo assieme a una serie di servizi innovativi, come l'arredo chiavi in mano, la conciergerie, la gestione dei soggiorni e delle esigenze dell'inquilino curati da società altamente specializzate». MCD ha a Milano uno showroom dove su 1.700 metri quadrati riservato ai professionisti del real estate vengono presentati le proposte di arredo dei più importanti marchi del made in Italy.

**G. Pa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

